

34. osserva che dall'inizio di novembre 2019 l'Agenzia dispone di un contratto di locazione prorogabile, della durata di un anno, presso Avenue de la Joyeuse Entrée, 17-21 Bruxelles, per un progetto pilota relativo a un ufficio di collegamento di Bruxelles, al fine di agevolare il dialogo e lo scambio di informazioni con le istituzioni dell'Unione e le agenzie presenti in tale città che operano nel settore della giustizia e degli affari interni;
35. deplora il fatto che l'Agenzia non disponga di una politica in materia di sicurezza informatica e protezione degli archivi digitali in suo possesso, aspetto molto importante di questi tempi; riconosce che nel 2020 l'Agenzia ha avviato il processo di attuazione del sistema avanzato di gestione documentale (ARES) quale sistema di gestione dei documenti congiuntamente all'EIT; invita l'Agenzia a cooperare con gli organismi, gli uffici e le agenzie dell'Unione nello sviluppare e attuare una politica solida e affidabile in materia di sicurezza informatica; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi registrati in fase di attuazione;
36. sottolinea l'importanza di potenziare la digitalizzazione dell'Agenzia in termini di operazioni interne e di procedure di gestione; sottolinea la necessità che l'Agenzia continui a essere proattiva a tale riguardo al fine di evitare a tutti i costi un divario digitale tra le agenzie; richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare qualsiasi rischio per la sicurezza online delle informazioni trattate;
37. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia adottato una strategia esaustiva ai fini della sua digitalizzazione, affrontando le necessità di digitalizzazione con l'obiettivo di fornire una visione olistica a lungo termine sullo sviluppo di un modello operativo con un sostegno tecnologico; incoraggia l'Agenzia a sviluppare ulteriormente la sua strategia di digitalizzazione;
38. sottolinea che è necessario un approccio articolato per rendere i siti web delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione accessibili alle persone con qualsiasi tipo di disabilità, come previsto dalla direttiva (UE) 2016/2102 ⁽²⁾, introducendo anche la disponibilità delle lingue dei segni nazionali; raccomanda che le organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità siano coinvolte in questo processo;
39. constata che l'Agenzia non ha svolto un'analisi esauriente dell'impatto del recesso del Regno Unito dall'Unione sulla sua organizzazione, sulle sue operazioni e sui suoi conti; riconosce che il Regno Unito non ha partecipato all'adozione del regolamento (UE) 2015/2219 ⁽³⁾, trattando in tal modo le attività operative dell'Agenzia con il Regno Unito così come con qualsiasi paese terzo; osserva che, a norma del regolamento (UE) 2015/2219, le attività operative dell'Agenzia con i paesi terzi sono disciplinate da accordi di lavoro e che non esiste ancora un simile accordo con il Regno Unito;
40. osserva che l'Agenzia nel 2019 è riuscita a entrare in contatto con un pubblico più ampio tramite un rafforzamento della sua presenza sui social media;
41. incoraggia l'Agenzia a continuare a promuovere il lavoro, le ricerche e le attività che possono aumentare la sua visibilità pubblica;
42. prende atto degli sforzi compiuti dall'Agenzia per garantire l'efficienza in termini di costi e la compatibilità ambientale del luogo di lavoro; si rammarica del fatto che l'Agenzia non disponga di un sistema di compensazione delle emissioni di carbonio, ma riconosce, sulla base della risposta dell'Agenzia al questionario standard, che le sue limitate risorse finanziarie non riescono a coprire i costi di partecipazione a tale sistema, e che l'Agenzia incoraggia il proprio personale a utilizzare i trasporti pubblici per ridurre le emissioni e sta prendendo in considerazione la possibilità di rimborsare ai dipendenti i costi del trasporto pubblico;
43. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 29 aprile 2021 ⁽⁴⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽²⁾ Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici (GU L 327 del 2.12.2016, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (UE) 2015/2219 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sull'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che sostituisce e abroga la decisione 2005/681/GAI del Consiglio (GU L 319 del 4.12.2015, pag. 1).

⁽⁴⁾ Testi approvati, P9_TA(2021)0215.

